

POLICY DI GRUPPO IN MATERIA AMBIENTALE

Fonte Normativa: Policy

Data della Delibera: 27.02.2025

Di competenza Capogruppo:

Owner		Autore	
Direzione ESG e rapporti istituzionali		Servizio Relazioni Esterne e Sostenibilità/Ufficio ESG	
Destinatari			
Capogruppo, Banche affiliate, altre Società del Gruppo Bancario e altre Società del Gruppo Societario rientranti nel Perimetro di Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità			
Versione	Approvata il	Deliberata da	Note
1	06.02.2019	Consiglio di Amministrazione	Prima versione
2	27.02.2025	Consiglio di Amministrazione	Principali novità: <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione del capitolo Glossario (par 1) • Aggiornamento in linea con i driver di rendicontazione della Direttiva (UE) 2022/2464, c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive (glossario, par. 2.1, 2.2., 2.3, 3.1., 4, 6)

Sommaro

1.	Glossario	4
2.	Premessa	6
2.1.	Obiettivi del documento	6
2.2.	Adozione, aggiornamento e diffusione del documento	6
2.3.	Contesto Normativo di riferimento	6
3.	Principi e linee guida	7
3.1.	Obiettivi strategici e progettualità	7
4.	Attuazione della Politica.....	8
4.1.	Monitoraggio	9
5.	Formazione e Informazione.....	9
6.	Comunicazioni	10

1. Glossario

Banca/Banche affiliata/e: singolarmente ovvero collettivamente le Banche di Credito Cooperativo, le Casse Rurali e/o le Casse Raiffeisen aderenti al Gruppo Bancario, in quanto soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo in virtù della sottoscrizione del Contratto di Coesione.

Capogruppo: Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. o in forma abbreviata Cassa Centrale in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario.

Catena del valore: tutte le attività, le risorse e le relazioni connesse al modello aziendale dell'impresa e il contesto esterno in cui questa opera. La catena del valore comprende le attività, le risorse e le relazioni che l'impresa utilizza e su cui fa affidamento per creare i suoi prodotti o servizi, dalla concezione fino alla consegna, al consumo e al fine vita. Tali attività, risorse e relazioni comprendono:

- i. quelle che fanno parte delle operazioni proprie dell'impresa, come le risorse umane;
- ii. quelle nei suoi canali di approvvigionamento, commercializzazione e distribuzione, come l'acquisto di materiali e servizi o la vendita e la consegna di prodotti e servizi;
- iii. il contesto finanziario, geografico, geopolitico e normativo in cui l'impresa opera.

La catena del valore include attori a monte e a valle dell'impresa. Gli attori a monte (ad esempio i fornitori) forniscono i prodotti o i servizi usati nello sviluppo dei prodotti o dei servizi dell'impresa stessa. I soggetti a valle (ad esempio distributori e clienti) ricevono i prodotti o i servizi dell'impresa.

Consiglio di Amministrazione (CdA): Organo con funzione di supervisione strategica.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards): Principi europei di rendicontazione sostenibile che si applicano a tutti i settori e che forniscono un quadro di riferimento uniforme per la divulgazione di informazioni ESG (ambientali, sociali e di governance), articolati in 12 Standard.

Funzioni aziendali di controllo: la Funzione di conformità alle norme (Compliance), la Funzione di controllo dei rischi (Risk Management), la Funzione Antiriciclaggio e la Funzione di revisione interna (Internal Audit).

Gruppo Cassa Centrale/Gruppo Bancario: Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, composto dalla Capogruppo e dalle Società del Gruppo Bancario.

Gruppo Societario: le Società del Gruppo Bancario e le altre società non strumentali controllate, direttamente e/o indirettamente, dalla Capogruppo.

Società del Gruppo Bancario: le Banche affiliate, le altre Banche, le Società finanziarie o strumentali controllate, direttamente e/o indirettamente, dalla Capogruppo.

Società strumentale: un'impresa, diversa da un'impresa finanziaria, che esercita in via esclusiva o prevalente un'attività ausiliaria all'attività di una o più banche o gruppi bancari. Rientrano tra le attività ausiliarie, ad esempio, la proprietà e la gestione di immobili per uso funzionale della banca,

la fornitura di servizi informatici, l'erogazione di servizi o la fornitura di infrastrutture per la gestione di servizi di pagamento, i servizi di intestazione fiduciaria e di trustee.

Materialità d'impatto: (inside-out): prospettiva che considera gli impatti del Gruppo sulle questioni di sostenibilità. Gli impatti possono essere negativi (ossia, arrecare un danno) o positivi (ossia, generare benefici), effettivi (già verificatisi) o potenziali (futuri).

Materialità finanziaria: (outside-in): prospettiva che valuta i rischi e le opportunità che le questioni di sostenibilità esterne possono comportare per il Gruppo. Un tema di sostenibilità è considerato finanziariamente rilevante se genera o può ragionevolmente generare rischi o opportunità con impatti significativi sullo sviluppo del Gruppo, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici, sui flussi di cassa, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale, sia a breve che a lungo termine. La rilevanza finanziaria non si limita agli aspetti sotto il controllo diretto del Gruppo, ma include anche rischi e opportunità derivanti da rapporti commerciali al di fuori del perimetro di consolidamento.

2. Premessa

2.1. OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

La presente Politica Ambientale (di seguito la "Politica") ha l'obiettivo di definire i principi e linee guida adottate dal Gruppo Cassa Centrale (di seguito anche "Gruppo") con riferimento all'identificazione, la valutazione, la pianificazione, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità di carattere ambientale rilevanti per la strategia del Gruppo e per tutti gli stakeholder lungo la catena del valore

La Politica si pone altresì l'obiettivo di incoraggiare l'integrazione di tali tematiche nelle strategie aziendali, promuovendo una transizione verso modelli di business più sostenibili e contribuendo alla creazione di valore per tutti gli stakeholder e al benessere delle comunità in cui il Gruppo opera.

Per perseguire tale obiettivo, il Gruppo si impegna, attraverso questa Politica, a:

- concorrere in modo significativo al raggiungimento degli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" contenuti nell' "Agenda ONU 2030";
- combattere il cambiamento climatico e incrementare l'efficienza nell'uso delle risorse;
- promuovere la digitalizzazione attraverso l'innovazione e favorire l'adozione di soluzioni a basso impatto ambientale;
- coinvolgere gli stakeholder, interni ed esterni, nella diffusione di una cultura della sostenibilità.

Nella redazione della Politica, il Gruppo ha considerato la connessione tra sostenibilità e rischi/opportunità per il business, con particolare attenzione agli impatti diretti e indiretti generati dalla catena del valore.

2.2. ADOZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

La presente Policy, e i suoi aggiornamenti, sono approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, su proposta della Direzione ESG e Rapporti Istituzionali.

La Policy si applica alla Capogruppo, Banche affiliate, altre Società del Gruppo Bancario e altre Società del Gruppo Societario rientranti nel Perimetro di Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità (di seguito "Società in perimetro"), che sono tenute ad adottarla alla prima adunanza utile dei rispettivi Consigli di Amministrazione per recepimento e relativa attuazione.

La Capogruppo provvede all'aggiornamento della Policy qualora si verificano cambiamenti rilevanti nella normativa di riferimento o negli assetti organizzativi della Capogruppo o del Gruppo.

2.3. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'impegno del Gruppo nel rispetto della presente Politica, si basa sulle convenzioni, gli standard, i principi, le linee guida e le raccomandazioni generalmente accettate a livello internazionale.

Di seguito si riportano le principali fonti normative primarie e secondarie esterne:

- D. Lgs. 231/2001;
- D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Standard UNI EN ISO 14001 sui sistemi di gestione ambientale;
- Standard UNI EN ISO 50001 sui sistemi di gestione energetica;
- Net Zero Banking Alliance;
- Dichiarazione UNEP (United Nations Environment Program) degli istituti finanziari sull'ambiente e sullo sviluppo sostenibile;
- Direttiva (UE) 2022/2464 "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD), recepita dal D. Lgs. 125/2024;
- Direttiva (UE) 2024/1760 "Corporate Sustainability Due Diligence Directive" (CSDDD);
- Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 "European Sustainability Reporting Standards" (ESRS);
- Regolamento (UE) 2020/852 "Tassonomia Green";
- Accordi di Parigi 2015 (Paris Agreement) e Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC);
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e relativi 17 obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs), con un'attenzione particolare agli SDG 7 "Energia pulita e accessibile" e 13 "Lotta contro il cambiamento climatico";
- I Principi delle Nazioni Unite per la finanza responsabile (Principles for Responsible Investment-PRI);
- Il Piano di azione per la Finanza Sostenibile promosso dalla Commissione Europea;
- Le raccomandazioni emanate dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).

Di seguito si riportano le principali fonti normative interne:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001;
- Codice Etico;
- Normativa interna di Gruppo in ambito Sostenibilità.

3. Principi e linee guida

Il Gruppo riconosce che le proprie attività e quelle lungo la catena del valore generano una combinazione di impatti diretti e indiretti sull'ambiente, ad esempio sulla conservazione degli ecosistemi e sulla società circostante. Allo stesso tempo, potenziali rischi ed opportunità del cambiamento climatico e del degrado ambientale possono avere impatti sulle linee di business.

Per questo motivo, il Gruppo ha definito la propria strategia ambientale e climatica facendo leva sulle caratteristiche distintive del credito cooperativo e ponendosi l'obiettivo di accompagnare la clientela e le comunità in cui opera nella transizione ambientale e sociale.

3.1. OBIETTIVI STRATEGICI E PROGETTUALITÀ

Il Gruppo si impegna, anche attraverso la definizione di progettualità incluse nel Piano di Sostenibilità a:

- **Promuovere e supportare la transizione energetica** verso un'economia a basse emissioni di carbonio, incoraggiando i propri clienti a perseguire soluzioni finanziarie mirate alla riduzione delle emissioni di gas serra e all'efficienza energetica (e.g. offerta di finanziamenti per

interventi di efficientamento energetico, inclusione di criteri ESG nelle politiche creditizie, sviluppo di prodotti "Green"). Inoltre, il Gruppo si impegna nella decarbonizzazione delle emissioni dei propri portafogli e delle proprie *operation* (e.g. acquisto di energia rinnovabile per gli uffici) mediante la loro misurazione, rendicontazione e la definizione di target specifici di riduzione;

- **Adottare un approccio responsabile e consapevole per la gestione delle risorse naturali (e.g. energia, consumo idrico, etc.),** incoraggiando l'efficientamento dei processi, promuovendo il riutilizzo, il riciclo e il recupero dei materiali e sostenendo una corretta gestione dei rifiuti prodotti (e.g. certificazioni ambientale, certificazioni energetiche).
- **Promuovere una filiera di fornitura sostenibile e resiliente** mediante l'adozione di un processo di valutazione, selezione e monitoraggio dei fornitori che integri i criteri ESG.
- **Sostenere la collaborazione e la continua innovazione,** prediligendo partner commerciali che rispondono a criteri ESG e sono impegnati a promuovere nuove pratiche sostenibili, incoraggiando la condivisione di conoscenze e lo sviluppo di soluzioni innovative per affrontare le sfide climatiche e ambientali.
- **Orientare le scelte di investimento e finanziamento verso iniziative che creano valore sostenibile a lungo termine per gli stakeholder,** bilanciando opportunità di crescita economica e benefici ambientali. Inoltre, sostenendo lo sviluppo del territorio mediante il finanziamento di infrastrutture e progetti che contribuiscano alla mitigazione dei rischi climatici (e.g. installazione di pannelli fotovoltaici, miglioramento della classe energetica – APE) e migliorano la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici (e.g. adeguamento di edifici contro eventi estremi).
- **Promuovere la mobilità sostenibile,** incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto collettivo e/o a minor impatto ambientale negli spostamenti casa-lavoro e per trasferte di lavoro e la sostituzione progressiva delle flotte aziendali con veicoli a minor impatto. Inoltre, si promuove l'utilizzo di strumenti digitali per l'organizzazione di riunioni e incontri, favorendo così una riduzione degli spostamenti fisici e le relative emissioni associate.
- **Tutelare gli ecosistemi in tutte le aree di competenza del Gruppo,** rafforzandone la resilienza ambientale mediante l'adozione di modelli produttivi e operativi più sostenibili.

4. Attuazione della Politica

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo:

- approva la presente Policy e i successivi aggiornamenti;
- è destinatario del flusso informativo contenente gli esiti dell'attività di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità, che considera a sua volta le aspettative di vigilanza del "Piano Strategico e Operativo per la gestione dei rischi Climate&Environmental".

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è supportato dal Comitato Rischi e Sostenibilità:

- nell'individuazione delle linee guida e degli obiettivi del Piano di Sostenibilità, nonché della presente politica volta alla creazione duratura di valore;
- nella valutazione degli impatti delle tematiche ambientali e climatiche sugli Stakeholder e delle opportune dinamiche di interazione e dialogo con i medesimi;

- nell'individuazione della corretta applicazione dei principi standard e delle metodologie per la predisposizione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, al fine di garantire un'adeguata rendicontazione degli impegni assunti, delle attività svolte dal Gruppo in materia ambientale e climatica e dei risultati raggiunti

Le Direzioni di Capogruppo sono responsabili della declinazione operativa degli obiettivi strategici definiti nella Politica.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca/Società adotta la presente Policy.

Le ulteriori Funzioni coinvolte garantiscono l'esecuzione delle attività come declinate nella normativa interna di Gruppo pro tempore vigente.

Infine, i ruoli degli Organi e Strutture coinvolte nell'attuazione e monitoraggio del Piano di Sostenibilità e nella Rendicontazione consolidata di Sostenibilità sono previsti nella normativa interna di Gruppo in materia, cui si rinvia.

4.1. MONITORAGGIO

Il Gruppo si impegna a gestire in modo responsabile ed efficace gli impatti, i rischi e le opportunità ambientali e climatici attraverso un sistema di monitoraggio continuo e l'identificazione di target quali-quantitativi definiti in linea con il Piano di Sostenibilità.

I risultati delle attività di monitoraggio sono inoltre raccolti e comunicati annualmente attraverso la **Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità**, redatta in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Tale documento ha l'obiettivo di garantire trasparenza verso tutti gli stakeholder, fornire una valutazione dei progressi raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e stimolare un dialogo costruttivo con le parti interessate, rafforzando l'impegno del Gruppo per la sostenibilità ambientale e la lotta al cambiamento climatico.

Il monitoraggio consente di:

- identificare nuove priorità di intervento e affrontare tematiche emergenti in ambito ambientale e climatico;
- valutare il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi prefissati;
- rafforzare il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e del management e sensibilizzare i Destinatari, supportando l'impegno del Gruppo verso una gestione sostenibile e responsabile delle risorse naturali e il contrasto ai cambiamenti climatici;
- aggiornare e identificare nuovi impatti, rischi e opportunità e valutazione degli stessi secondo le modalità della materialità d'impatto e materialità finanziaria.

5. Formazione e Informazione

Il Gruppo riconosce la formazione e l'informazione come strumenti fondamentali per l'attuazione efficace della presente Politica e si impegna a garantirne la diffusione a tutti i Destinatari.

Il Gruppo si impegna inoltre a organizzare periodiche attività di formazione sulle tematiche ambientali e climatiche e sui principi della Politica, coinvolgendo, ove necessario, non solo i dipendenti ma anche collaboratori esterni, consulenti e fornitori.

Un estratto della presente Policy sarà messo a disposizione sul sito internet della Capogruppo.

6. Comunicazioni

Il Gruppo promuove inoltre un approccio positivo e propositivo nei confronti delle tematiche trattate nella presente Politica, favorendo la libertà di espressione ed il confronto continuo con i Destinatari, le comunità interessate ed i loro rappresentanti in merito agli impatti, effettivi e potenziali, che li riguardano.

Ferme restando le previsioni di cui alla normativa interna in materia di whistleblowing, il Gruppo prevede un form accessibile al pubblico, dedicato alla condivisione di eventuali proposte, comunicazioni e opportunità di confronto, per la raccolta delle comunicazioni non rientranti nel perimetro del whistleblowing, che siano connesse alla Policy.